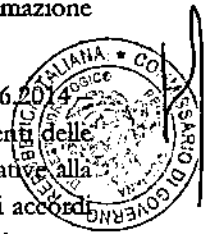


**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*DECRETO n. 1085 del 24/7/2025

OGGETTO: FP_PA_B59 CAMPOFELICE DI ROCCELLA "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del Torrente Roccella" - Codice Unico di Progetto (C.U.P.) D77B16000030007 - *Appalto per l'affidamento di servizi di Verifica Tecnica UNI CEI EN ISO IEC17020 ex art. 42 del Codice dei Contratti di cui al d.lgs. 36/2023 del progetto esecutivo.*

Decreto a contrarre**IL SOGGETTO ATTUATORE**

- Visto** l'art. 2 comma 240, della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Vista** la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) e ss.mm.ii. ed in particolare l'art. 1, co. 6, sono state individuate le risorse del FSC per il periodo di programmazione 2014 - 2020 destinandole a sostenere esclusivamente interventi per lo sviluppo, anche di natura ambientale;
- Vista** la Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) ed, in particolare, il comma 703 dell'articolo 1, sono state dettate, ferme restando le vigenti disposizioni sull'utilizzo del FSC, ulteriori disposizioni per l'utilizzo delle risorse assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191;
- Vista** la L. 116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche – del predetto D.L. 91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art. 10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariati già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e



**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

- Visto** l'art. 7 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, numero 164, concernente, tra l'altro, norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** altresì il comma 9 del citato art. 7 del decreto-legge n. 133 del 2014, che prevede che la Struttura di missione operi di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nelle attività pianificatorie, istruttorie e di ripartizione delle risorse finanziarie finalizzate alla realizzazione degli interventi per la mitigazione del dissesto idrogeologico;
- Vista** la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che, con l'obiettivo di stimolare l'efficace avanzamento, in particolare nel Mezzogiorno, delle attività progettuali delle opere di mitigazione del rischio idrogeologico, da inserire nel Piano nazionale contro il dissesto 2015-2020, ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- Visto** il D.P.C.M. 28 maggio 2015, recante criteri e modalità di assegnazione delle risorse destinate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto-legge n. 91 del 2014;
- Visto** il D.P.C.M. 15 settembre 2015, recante «Piano stralcio per le aree metropolitane e le aree urbane con alto livello di popolazione esposta al rischio di alluvioni», ai sensi dell'art. 1, comma 703, lettera d), della legge n. 190 del 2014 (legge di stabilità 2015);
- Visto** l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» di seguito fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;
- Rilevato** altresì che il citato art. 55 della legge n. 221 del 2015 prevede che il funzionamento del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» è disciplinato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

- Visto** il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 recante "Modalità di funzionamento del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico" in attuazione del citato art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221 ed in particolare l'art. 2 del citato DPCM che prevede come *"Sono beneficiari delle risorse del «Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico» i Presidenti delle regioni, in qualità di commissari di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"*;
- Visto** il D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 recante "Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico";
- Considerato** che l'indicatore di riparto approvato con il provvedimento sopra citato attribuisce alla Regione Siciliana euro 15.925.200,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la nota prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha avviato il procedimento per l'individuazione degli interventi ammessi a finanziamento della progettazione ai sensi del D.P.C.M. 14 luglio 2016 e per il trasferimento alle contabilità speciali dei Presidenti delle Regioni come Commissari di Governo ex art. 7 comma 2 del Decreto Legge n. 133 del 2014;
- Vista** la nota Prot. n. 59286 dell'11 agosto 2017 con la quale la Regione Siciliana ha proposto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare un primo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Vista** la successiva nota Prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha modificato e integrato la precedente nota a seguito delle verifiche effettuate sulla documentazione minima richiesta per ciascun intervento e degli interventi finanziati con il Patto per la Sicilia, proponendo lo stralcio di interventi da finanziare con il Fondo progettazione come scaturiti dalla fase preistruttoria seguita alla citata comunicazione Prot. n. 4633 del 1 marzo 2017 ed individuati con le modalità previste dall'art. 3 del D.P.C.M. del 14 luglio 2016;
- Considerato** che il D.P.C.M. del 14 luglio 2016 prevede che i progetti finanziati con il Fondo non possono prevedere opere accessorie così come definite al punto 4.1.1. del D.P.C.M. del 28 maggio 2015 di entità superiore al 10% dell'importo lavori, salvo maggiori oneri derivanti da vincoli sovraordinati;
- Considerato** che una volta terminata la progettazione esecutiva gli interventi devono essere comunque sottoposti all'istruttoria prevista dal D.P.C.M. del 28 maggio 2015 prima del loro finanziamento e che quindi le verifiche di cui al punto 4 della Tabella A allegata al D.P.C.M. del 14 luglio 2016 sono comunque effettuate in quella fase;
- Vista** la nota prot. 20778 del 29 settembre 2017 con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha comunicato ai presidenti delle Regioni e delle Province autonome le modalità della verifica relativa alle opere accessorie;
- Considerati** gli esiti dell'istruttoria in merito alle richieste di finanziamento caricate e validate dalla Regione Siciliana sulla piattaforma telematica ReNDiS, svolte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela

G



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

del Territorio e del Mare, e dalla competente autorità di bacino distrettuale in attuazione del D.P.C.M. del 14 luglio 2016 che hanno portato all'individuazione di n. 60 interventi per un importo di euro 15.598.901,32 giusto Decreto Direttoriale n. 254 del 12/12/2024;

- Visto** l'art. 6 comma 1 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi delle progettazioni da finanziare con il Fondo siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di Commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;
- Visto** l'art. 5 del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che disciplina l'entità del finanziamento assegnato per ciascun progetto da finanziare con il Fondo;
- Vista** la citata nota prot. n. 69473 del 5 ottobre 2017 con la quale la Regione Siciliana ha comunicato gli estremi della contabilità speciale dove far affluire le risorse del Fondo, intestata al Presidente della regione in qualità di Commissario di Governo;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 561 del 13/11/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'ing. Sergio Tumminello le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Visto** il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016) nonché le linee guida attuative del citato codice;
- Visto** il Decreto Direttoriale prot. n.487 del 13/12/2019 di riprogrammazione degli interventi già finanziati e richiesta di restituzione risorse;
- Considerato** che il progetto individuato con il codice interno **FP_PAB59** Comune di Campofelice di Roccella – Codice ReNDiS 19IRB59/G1 " *Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del torrente Roccella*", è tra quelli inseriti nell'elenco del Fondo di Progettazione;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 675 del 21.05.2019 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, il Geom. Carmelo Di Maggio, in servizio presso l'Ufficio tecnico del Comune di Campofelice di Roccella, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 2052 del 10.11.2020 con il quale, nell'ambito dell'intervento de quo, l'Arch. Giovanni Piero Di Magro e il Geom. Giuseppe Ferrante, in servizio presso questa Struttura Commissariale, sono stati nominati, rispettivamente, Responsabile Unico del Procedimento (in sostituzione del Geom. Carmelo Di Maggio) e Supporto al RUP;

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

- Visto** il Decreto Commissariale n. 951 del 14.05.2021 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 321.018,97 oltre oneri ed IVA (ovvero € 407.308,87 comprensivo di oneri ed IVA) necessario per l'affidamento dei servizi di ingegneria ed architettura correlati alla progettazione esecutiva;
- Visto** il Decreto n. 1049 del 26.05.2021 con cui si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 14.162,60 oltre oneri ed IVA (ovvero € 17.969,50 comprensivo di oneri ed IVA) necessario per l'affidamento dell'incarico di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH) ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto n. 951 del 14.05.2021;
- Visto** il Decreto n. 1448 del 14.07.2021 con cui si è provveduto al finanziamento dell'importo complessivo di € 15.000,00 oltre oneri ed IVA (ovvero € 19.032,50 comprensivo di oneri ed IVA) di cui la somma di € 10.000,00 oltre oneri e IVA necessario per l'affidamento dell'incarico di redazione della relazione di biologia marina e la somma di € 5.000,00 oltre oneri e IVA per l'affidamento dell'incarico per l'Aggiornamento del Piano di Monitoraggio, ad integrazione dell'importo già finanziato con decreto n. 951 del 14/05/2021;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 375 del 3 marzo 2022 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione efficace dei servizi di ingegneria inerenti alla Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio, (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006) Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi riguardanti l'intervento di cui in oggetto, all'operatore economico R.T.P.: PRIMA INGEGNERIA STP S.S. (MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE);
- Visto** l'atto costitutivo del RTP: PRIMA INGEGNERIA STP S.S. (MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE), sottoscritto in data 04.04.2022, rep. n. 23.846;
- Visto** il contratto, rep. n. 820 del 14/09/2022 registrato a Palermo in pari data Serie 1T 30697, per l'esecuzione della Relazione di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VIARCH), Relazione di biologia marina, Aggiornamento Piano di monitoraggio (quale ottemperanza delle prescrizioni di cui al D.R.S. n. 588 del 19/05/2006), Progettazione esecutiva, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e relativa Relazione di valutazione del rischio da ordigni bellici inesplosi, stipulato tra il Soggetto Attuatore di questo Ufficio del Commissario di Governo e il R.T.P.: PRIMA INGEGNERIA STP S.S.(MANDATARIA) - POLISERVIZI S.R.L. (MANDANTE, il cui corrispettivo contrattuale ammonta ad € 191.899,50 oltre oneri e IVA;
- Visto** il progetto esecutivo, corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi, trasmesso dal RTP in data 16/01/2024, acquisito agli atti in data 17/01/2024 con prot. n. 658, come integrato con nota del 05/03/2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2838;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sulla G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12;
- Visto** il D.Lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36", pubblicato sulla G.U. n. 305 del 31 dicembre 2024 -

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

S.O. n. 45/L;

Vista la nota prot. n. 4710 del 23/04/2025 con la quale il RUP ha evidenziato la necessità di procedere alla verifica del progetto esecutivo, rappresentando tuttavia che l'importo necessario per il suo espletamento da parte di organismi di controllo accreditati esterni, pari a € 213.310,73, non trova copertura finanziaria nelle economie residue del finanziamento dei servizi di ingegneria e architettura a valere sul Fondo Progettazione di cui al DPCM del 14 luglio 2016;

Considerata la possibilità di avere riconosciute le spese suppletive afferenti alla Verifica Tecnica del progetto esecutivo da parte del MASE, in occasione di una rideterminazione delle economie dei ribassi d'asta di altri servizi di ingegneria appaltati ricompresi nello stesso programma di finanziamento del Fondo di Progettazione;

Considerata la necessità di garantire, prima del pagamento delle competenze maturate dai professionisti, la validità e la conformità del progetto in ossequio alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020, ha proposto al Soggetto Attuatore l'anticipazione del finanziamento della suddetta somma a valere sulla contabilità speciale intestata a questa Struttura commissariale, che potrà essere reintroitata nella predetta contabilità speciale in occasione della implementazione dell'importo da imputare all'intervento indicato in oggetto;

Considerato alla luce di quanto sopra che, per il prosieguo delle attività necessarie alla realizzazione del progetto identificato con codice interno FP_PAB59 Comune di Campofelice di Roccella Codice ReNDiS 19IRB59/G1 "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del torrente Roccella" si rende necessario l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica della progettazione esecutiva;

Visto il Decreto Commissariale n. 725 del 22/05/2025 con il quale si è disposto il finanziamento nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno FP_PAB59 Comune di Campofelice di Roccella – Codice ReNDiS 19IRB59/G1 "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del torrente Roccella", l'importo di € 168.120,06 oltre oneri ed IVA (ovvero € 213.310,73 comprensivo di oneri ed IVA), necessario per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

Considerato che, per il prosieguo delle attività necessarie per la realizzazione dell'intervento di che trattasi, si rende necessario per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;

Visti gli atti di gara (bandi di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare, calcolo competenze tecniche) predisposti da questa stazione appaltante;

Considerato che:

- ✓ con il presente Decreto si procederà ad autorizzare la gara l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020;
- ✓ l'importo pari ad € 168.120,06 oltre oneri ed iva, consente di procedere mediante procedura aperta, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai sensi dell'art. 108 comma 2, lettera b) con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

- ✓ ai sensi dell'art. 41 comma 15-bis del Codice, il 65 per cento dei corrispettivi S.I.A. di cui allo schema di parcella assume la forma di un prezzo fisso, mentre il restante 35 per cento è assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte;
- ✓ il contratto è stipulato interamente "a corpo";
- ✓ con riferimento all'art. 58 del Codice, l'appalto contempla un unico lotto prestazionale;

Tutto ciò visto e considerato

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA*Art. 1 - Premesse*

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Presa atto finanziamento

Si prende atto:

- che con Decreto Commissariale n. 725 del 22/05/2025 con il quale si è disposto il finanziamento nell'ambito dell'intervento individuato con codice interno FP_PAB59 Comune di Campofelice di Roccella – Codice ReNDiS 19IRB59/G1 "Interventi di ripascimento artificiale della spiaggia compresa tra la foce del fiume Imera e la foce del torrente Roccella", l'importo di € 168.120,06 oltre oneri ed IVA (ovvero € 213.310,73 comprensivo di oneri ed IVA), necessario per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020; All'impegno di spesa di provvederà con successivo decreto a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata in relazione agli esiti del procedimento di gara;

Art. 3 -Autorizzazione gara servizi di ingegneria

È autorizzata la gara d'appalto per l'affidamento del servizio di architettura e ingegneria per la verifica tecnica della progettazione esecutiva ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 36/2023 in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 che prevede i seguenti importi a base di gara;

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi
Progettazione Esecutiva	€ 168.120,06
TOTALE CORRISPETTIVO DA PORRE A BASE DI GARA	€ 168.120,06

La gara sarà svolta con **procedura aperta**, così come definita dall'art. 3, comma 1, lettera f) dell'allegato I.1 del Codice degli appalti 36/2023, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 71, del Codice, da aggiudicare ai

**COMMISSARIO di GOVERNO***per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana*

sensi dell'art. 108 comma 2, lettera b) con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo;

Ai sensi dell'art. 41 comma 15-bis del Codice, il 65 per cento dei corrispettivi S.I.A. di cui allo schema di parcella (€ 109.278,04) assume la forma di un prezzo fisso, mentre il restante 35 per cento (€ 58.842,02) è assoggettato a ribasso in sede di presentazione delle offerte;

Art. 4 - Approvazione atti di gara

Sono approvati gli atti di gara allegati al presente Decreto (bando di gara, modelli per presentare l'offerta, avvisi, schema di disciplinare di gara S.I.A., calcolo competenze tecniche).

Art. 5 - Procedura telematica e pubblicità di gara

La gara sarà espletata mediante procedura telematica ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. 36/2023.

Ai fini di trasparenza, ai sensi dell'art. 20, comma 1, del Codice, si procederà a pubblicizzare il link di collegamento con la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it.

La pubblicità degli atti di gara sarà espletata, ai sensi degli artt. 27 e 85 del Dlgs. 36/2023, attraverso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Art. 6 - Annotazioni contabili e monitoraggio

L'Area 2 – “Finanziaria, Contabile e Personale” e l'Area 1 – “Monitoraggio e RIO” della Stazione Appaltante provvederanno alle consequenziali annotazioni contabili e agli adempimenti di competenza.

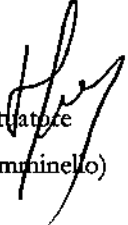
Art. 7 - Notifica e pubblicazione

Il presente Decreto, pubblicato ai sensi del D.Lgs. 33/2013 sul sito istituzionale dell'Ufficio del Commissario di Governo www.ucomidrogeosicilia.it, sarà trasmesso all' Area 5 “Gare, Albi e Commissioni Giudicatrici”, all'Area 1 “Monitoraggio e RIO”, all'Area 4 “Amministrativa Interventi” e all'Area 2 “Finanziaria, Contabile e Personale” dell'Ufficio del Commissario di Governo per quanto di competenza.

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Arch. Giovanni  Di Magro)



Soggetto Attuatore
(Ing. Sergio Tumminello )

Allegati:

- Bando di gara;
- Modelli per presentare offerta;
- Avvisi di gara.